



COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO
Provincia di BENEVENTO

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL
SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE
VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 16/04/2018

INDICE

Articolo 1 – Oggetto e finalità del regolamento	pag. 2
Articolo 2 – Forma di gestione del servizio	pag. 3
Articolo 3 – Settori competenti	pag. 4
Articolo 4 – Tariffe e loro pubblicità	pag. 4
Articolo 5 – Spese di allacciamento	pag. 4
Articolo 6 – Canone	pag. 5
Articolo 7 – Omesso pagamento	pag. 5
Articolo 8 – Modalità di fornitura del servizio	pag. 6
Articolo 9 – Richiesta di allacciamento	pag. 7
Articolo 10 – Riallacciamento alla rete	pag. 7
Articolo 11 – Variazione dell'utenza	pag. 7
Articolo 12 – Trasferimento	pag. 8
Articolo 13 – Cessazione dell'utenza	pag. 8
Articolo 14 – Divieti e obblighi	pag. 9
Articolo 15 – Norme finali	pag. 10

Articolo 1

OGGETTO e FINALITA' del REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di gestione degli allacci delle luci votive sui manufatti cimiteriali (tombe, cappelle, loculi, ossari, lapidi, ecc.) all'interno del cimitero comunale di Castelfranco in Miscano, i rapporti tra Ente ed utenti del servizio, le modalità di pagamento, di riscossione, di contenzioso, l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Il Comune provvede alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive.

Fanno eccezione gli impianti all'interno delle cappelle gentilizie private, per i quali il Comune provvede alla erogazione dell'energia elettrica individuata in un punto esterno della costruzione per ogni singolo loculo.

La realizzazione dell'impianto all'interno della cappella è effettuata dal concessionario della cappella stessa e l'allacciamento alla rete elettrica avviene previa verifica della documentazione necessaria attestante la conformità dell'impianto alla normativa vigente. La manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico interno alle cappelle private realizzato dal concessionario è a carico dello stesso, mentre quella relativa a portalamпада e lampadina restano a carico del Comune.

Articolo 2

FORMA di GESTIONE del SERVIZIO

Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale direttamente in economia tramite personale dipendente o mediante ditte esterne specializzate. E' fatta salva la possibilità di individuare da parte dell'Amministrazione altra forma di gestione tra quelle indicate dal T.U. Enti Locali.

Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale ai sensi del D.M. 31.12.1983.

Articolo 3

SETTORI COMPETENTI

Le competenze amministrative sono espletate dal Settore Economico Finanziario e in particolare dall'Ufficio Ragioneria-Tributi, mentre per la manutenzione straordinaria e ordinaria provvede il Settore Tecnico.

Articolo 4

TARIFFE e LORO PUBBLICITA'

Le tariffe del servizio sono deliberate dalla Giunta Comunale e possono essere annualmente aggiornate in sede di approvazione del bilancio di previsione, in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe del servizio sono articolate in:

- a) un contributo forfettario fisso da pagarsi una sola volta, a titolo di rimborso spese allaccio;
- b) un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art. 6, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica della tariffa si intende notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, ha facoltà di risoluzione contrattuale.

Articolo 5

SPESE di ALLACCIAMENTO

Il richiedente è tenuto a versare le spese di allacciamento, stabilite dalla Giunta Comunale con apposito atto deliberativo, a titolo di rimborso spese (rif. art. 4, comma 2, lett. a) contestualmente alla richiesta di allacciamento.

Articolo 6

CANONE

Il servizio di illuminazione votiva viene garantito a fronte del pagamento, in unica soluzione, di un canone annuale stabilito ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b). Limitatamente all'anno di attivazione, di ripristino o di cessazione del servizio, il pagamento è dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo alla richiesta del servizio, ovvero come ultimo mese utile quello in cui avviene la cessazione dell'erogazione del servizio.

Il canone annuale deve essere pagato, di norma, anticipatamente entro il 30 aprile dell'anno di competenza, tramite versamento al Comune con le modalità indicate dallo stesso. Il Comune provvede ad inviare, direttamente presso il domicilio indicato al momento della sottoscrizione del contratto, apposito modulo di versamento da utilizzare per il pagamento del canone annuale.

La mancata ricezione di tale modulo, per qualsiasi motivo, non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore.

Articolo 7

OMESSO PAGAMENTO

La validità del contratto è subordinata al puntuale e corretto pagamento del canone in un'unica soluzione.

In caso di mancato versamento del canone dovuto entro 60 giorni dall'invio del modulo di pagamento, l'Ufficio competente provvede ad inviare lettera di sollecito mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o analogo notifica, indicando il termine perentorio di 15 giorni entro il quale

effettuare il pagamento con maggiorazione delle spese per notifica.

Il suddetto sollecito contiene l'espressa indicazione che il mancato pagamento comporta la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete elettrica.

Trascorsi i termini suddetti, senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, l'Amministrazione comunale provvede a sospendere l'erogazione del servizio ed al recupero della somma dovuta mediante le forme coattive previste dalla legge, gravata dagli interessi di mora calcolati dalla data di scadenza originaria dei termini a quella del giorno precedente il distacco dalla rete elettrica.

Non sono ammessi subentri, vulture o comunque, modifiche contrattuali in presenza di morosità.

Articolo 8

MODALITA' di FORNITURA del SERVIZIO

Il Comune provvede all'accensione ininterrotta delle lampade votive assicurando, a chiunque ne faccia richiesta, l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.

Il servizio è fornito annualmente con decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno solare. Esso si intende tacitamente rinnovato, di anno in anno, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta entro il 31 dell'ultimo mese dell'anno. Per le forniture di cui all'art. 1, comma 3, è dovuto un canone del 50% per ogni loculo all'interno della cappella, a prescindere dalla realizzazione dell'impianto a carico del proprietario.

Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvede al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

Le eventuali sospensioni del servizio per interruzione dell'energia elettrica per lavori, o per qualsiasi causa di forza maggiore, non comportano rimborsi agli utenti. E' cura del Comune provvedere nel modo più celere al ripristino del servizio.

Articolo 9

RICHIESTA di ALLACCIAMENTO

L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di allacciamento presentata al Responsabile competente del Comune mediante apposito modulo e la sottoscrizione del relativo contratto, avente la forma della scrittura privata, nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i, l'esatta indicazione della sepoltura. Qualora si chieda l'allacciamento di più lampade contemporaneamente deve essere presentata una sola domanda e sottoscritto un unico contratto, addebitando le spese per ogni allacciamento.

In caso di accoglimento della domanda il Servizio competente comunica posticipatamente, in occasione della prima bollettazione utile, all'interessato l'ammontare del canone per il primo anno,

che lo stesso richiedente deve versare con le modalità indicate dal Comune.

A richiesta avvenuta, il Servizio competente provvede ad attivare il servizio tramite il personale tecnico.

Articolo 10

RIALLACCIAMENTO alla RETE

Qualora, in seguito a omesso pagamento, l'utente voglia ripristinare la luce votiva, questi deve effettuare una nuova richiesta con relativo pagamento delle spese di allacciamento, previa estinzione del relativo debito.

Articolo 11

VARIAZIONI nell'UTENZA

Le variazioni dei dati relativi all'utenza dichiarati al momento di stipula del contratto possono riguardare:

- a) l'indirizzo al quale inviare la bolletta/fattura ed eventuali comunicazioni;
- b) il nominativo dell'intestatario del contratto a seguito di subentro.

Le suddette variazioni devono essere comunicate per iscritto al Servizio competente, nel più breve tempo possibile, mediante la compilazione di apposito modulo disponibile presso il Comune.

I bollettini restituiti al Comune per irreperibilità del destinatario, dovuta alla mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato, o di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallacciamento è disciplinato dall'art. 10.

Articolo 12

TRASFERIMENTI

Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del manufatto cimiteriale, e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicarne la nuova collocazione al Servizio competente. A tal fine, si deve compilare apposito modulo di richiesta per attivazione del servizio, che si configura come nuova utenza così come previsto all'art. 9, e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva con le modalità indicate all'art.13.

Art. 13

CESSAZIONE dell'UTENZA

La comunicazione di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art. 11 del presente regolamento, compilando apposito modulo predisposto dal Comune.

In caso di cessazione dell'utenza viene richiesto il pagamento del canone calcolato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del presente regolamento.

Articolo 14

DIVIETI e OBBLIGHI

E' vietato all'utente intervenire, anche tramite terzi autorizzati, sull'impianto di illuminazione votiva, oltre a sostituire ed asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.

I contravventori sono tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimandando al Comune la facoltà di interrompere il servizio stesso.

Qualora venga individuato un allacciamento abusivo, il personale tecnico provvede immediatamente alla disabilitazione dell'impianto.

Il Comune ha inoltre la facoltà di imporre il cambiamento di posto della lampada votiva a spese dell'utente, quando questa venga a trovarsi in luogo poco adatto alle verifiche ed alla conservazione dell'impianto.

Nel caso in cui l'impianto non corrisponda alle norme di cui al presente regolamento ed a quelle delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, il Comune prescrive le necessarie opere di modifica e può sospendere la fornitura del servizio fino a quando le prescrizioni date non siano adempiute.

E' compito dell'utente comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni guasto o rottura dell'impianto, oltre a curare la parte dell'impianto di sua pertinenza mantenendo in stato di efficienza il portalampada con gli annessi accessori di protezione.

Articolo 15

NORME FINALI

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento, che si applica anche agli allacciamenti già esistenti, si fa riferimento alle norme del codice civile.

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle

persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, e successive integrazioni e/o modificazioni, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il presente regolamento, ferma restando la pubblicazione della relativa delibera di approvazione, entra in vigore decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione all'Albo on-line dell'Ente.

Allegati:

Allegato A): *Domanda di attivazione del servizio e schema del contratto*

Allegato B): *Comunicazione di cambio intestazione utenza lampada votiva*

Allegato C): *Comunicazione di disdetta del servizio*

Allegato A): Domanda di attivazione del servizio e schema del contratto

**AL COMUNE di
CASTELFRANCO in MISCANO (BN)**

OGGETTO: RICHIESTA ATTIVAZIONE LAMPADA VOTIVA.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente nel Comune di _____, Via
_____ n. civ. _____, Codice fiscale _____ tel.

CHIEDE

l'attivazione per l'impianto dell'illuminazione votiva per la salma di _____
nato il _____ a _____ deceduto il _____ a
_____, sita nel Cimitero di Castelfranco in Miscano;

- loculo n. _____
- celletta n. _____
- tomba terra
- tomba famiglia
- cappella

obbligandosi a pagare il relativo contributo di allaccio e il canone annuale.

L'attivazione della lampada votiva avrà durata indeterminata, fatta salva la possibilità di revoca tramite comunicazione scritta indirizzata a:

Comune di Castelfranco in Miscano, Viale Roma n. 12 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN).

fax 0824.960297 - mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it - PEC
protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

L'eventuale disdetta deve essere data per iscritto entro tre mesi dalla scadenza del canone, ossia entro il 31 ottobre dello stesso anno, a valere dal 1° gennaio successivo.

Il sottoscritto Interessato, dopo aver preso visione dell'informativa sulla privacy presente negli uffici, consapevole dei propri diritti come dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, acconsente affinché l'Ente proceda al trattamento dei dati personali, eventualmente inclusi quelli sensibili e giudiziari, nelle sole finalità e modalità indicate.

luogo _____ data _____

firma _____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO (BN)

Viale Roma, 12 – 82022 CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Tel. 0824.960066; FAX n.: 0824.960297; C.F.:82002270625 /P.IVA: 00437840622

e-mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it - PEC protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

LAVORO ESEGUITO IL _____

Gli importi del servizio luci votive cimiteriali sono determinati come di seguito indicato:

- Nuovo allaccio: €. 14,00 compresa Iva al 22%
- Canone annuale: €. 14,00 compresa Iva al 22%;

PAGAMENTO

Nel caso che l'allaccio venga effettuato nel secondo semestre dell'anno in corso la tariffa di allaccio verrà ridotta del 50%.

Il canone annuale coincide con l'anno solare e va corrisposto in via anticipata.

Il canone sarà comprensivo di IVA.

Il ritardo nel pagamento può comportare, in caso di accertata insolvenza, l'addebito degli interessi di mora.

La mancata corresponsione del canone nei termini indicati, comporta l'emissione del *Sollecito di Pagamento* e, in caso di insolvenza, lo stacco della luce e la segnalazione all'autorità competente per l'esazione coatta.

In caso di stacco per l'insolvenza, l'eventuale ripristino potrà essere richiesto solo previo pagamento della quota di allaccio.

L'EVENTUALE DISDETTA DEVE ESSERE DATA PER ISCRITTO ENTRO ENTRO IL 31 DELL'ULTIMO MESE DELL'ANNO, A VALERE DAL 1° GENNAIO SUCCESSIVO.

L'Utente è tenuto a comunicare con tempestività ogni variazione intervenente nell'utenza. In caso di cambio di titolarità, per decesso o altri motivi, si deve comunicare il nome del nuovo Utente con il relativo codice fiscale.

- LA RICHIESTA PUO' ESSERE FATTA ESCLUSIVAMENTE DALL'UTENTE SUBENTRANTE (la persona che si incarica dei pagamenti).

- In caso di cambio anagrafico si deve comunicare il nuovo recapito postale completo e il n. telefonico.

- In caso di smarrimento o mancato recapito dei bollettini è cura ed obbligo dell'utente di richiederne la copia.

- La manutenzione è GRATUITA e a carico del Comune.

- Per ogni segnalazione di guasto, avaria, riparazione ecc., come pure per i nuovi allacci o ripristino di vecchi o altro (informazioni, preventivi ecc.) si prega di rivolgersi direttamente agli uffici comunali.

Le diverse richieste possono essere attivate inoltrando la preposta modulistica con le seguenti modalità:

tramite fax al numero 0824960297

tramite email all'indirizzo: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

tramite posta all'indirizzo Comune di Castelfranco in Miscano – Viale Roma, 12 82022 Castelfranco in Miscano (BN);

presentata a mano all'ufficio protocollo del Comune di Castelfranco in Miscano.

Allegato B): Comunicazione di cambio intestazione utenza lampada votiva

AL COMUNE di

CASTELFRANCO in MISCANO (BN)

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI CAMBIO INTESTAZIONE UTENZA LAMPADA VOTIVA.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente nel Comune di _____, Via
_____ n. civ. _____, Codice fiscale _____ tel.

CHIEDE

di voler subentrare a: _____
lampada votiva salma di _____
nato il _____ a _____ deceduto il _____ a
_____ sita nel Cimitero di Castelfranco in Miscano

- loculo n. _____
- celletta n. _____
- tomba terra
- tomba famiglia
- cappella

obbligandosi a pagare il relativo canone annuale.

L'attivazione della lampada votiva avrà durata indeterminata, fatta salva la possibilità di revoca tramite comunicazione scritta indirizzata a:

Comune di Castelfranco in Miscano, Viale Roma n. 12 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN).

fax 0824.960297 - mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it - PEC
protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

L'eventuale disdetta deve essere data per iscritto entro tre mesi dalla scadenza del canone, ossia entro il 31 ottobre dello stesso anno, a valere dal 1° gennaio successivo.

Il sottoscritto Interessato, dopo aver preso visione dell'informativa sulla privacy presente negli uffici, consapevole dei propri diritti come dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, acconsente affinché l'Ente proceda al trattamento dei dati personali, eventualmente inclusi quelli sensibili e giudiziari, nelle sole finalità e modalità indicate.

luogo _____ data _____

firma _____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO (BN)

Viale Roma, 12 – 82022 CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Tel. 0824.960066; FAX n.: 0824.960297; C.F./P.IVA:

e-mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it - PEC protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Allegato C): *Comunicazione di disdetta del servizio*

**AL COMUNE di
CASTELFRANCO in MISCANO (BN)**

OGGETTO: COMUNICAZIONE DISATTIVAZIONE UTENZA LAMPADE VOTIVE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____, residente nel Comune di _____, Via
_____ n. civ. _____, Codice fiscale _____ tel.

CHIEDE

la disdetta dell'utenza dell'illuminazione votiva per la salma di _____
nato il _____ a _____ deceduto il _____ a _____
sita nel Cimitero di Castelfranco in Miscano

- loculo n. _____
- celletta n. _____
- tomba terra
- tomba famiglia
- cappella

E chiede pertanto la cessazione di tale servizio.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che nulla gli sarà dovuto quale rimborso per il canone già pagato per l'anno in corso.

LA DISDETTA DEVE ESSERE DATA PER ISCRITTO ENTRO TRE MESI DALLA SCADENZA DEL CANONE, OSSIA ENTRO IL 31 OTTOBRE DELLO STESSO ANNO, A VALERE DAL 1° GENNAIO SUCCESSIVO.

Il sottoscritto Interessato, dopo aver preso visione dell'informativa sulla privacy presente negli uffici, consapevole dei propri diritti come dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, acconsente affinché l'Ente proceda al trattamento dei dati personali, eventualmente inclusi quelli sensibili e giudiziari, nelle sole finalità e modalità indicate.

luogo _____ data _____

firma _____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO (BN)

Viale Roma, 12 – 82022 CASTELFRANCO IN MISCANO (BN)

Tel. 0824.960066; FAX n.: 0824.960297; C.F./P.IVA:

e-mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it - PEC protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

LAVORO ESEGUITO IL _____